

# O.P. ISTITUTO RIZZA-ROSSO

Eretto in Ente Morale con R.D. 18-7-1911

[www.istitutorizzarosso.it](http://www.istitutorizzarosso.it)

Via Michelangelo, 4 tel. 0932 928071 97012 CHIARAMONTE GULFI (RG)

P. IVA: 80005570884

*Chiaromonte Gulfi, 1 luglio 2022*

## **OGGETTO: Conto consuntivo 2021 - Relazione morale.**

Dato atto che cessati nel marzo 2019 per dimissioni tutti gli organi amministrativi delle Istituto, che successivamente è intervenuta la gestione commissariale per il periodo dal giugno 2019 al settembre 2019 dott. Privitera e dal 05/03/2020 il dott. Francesco Riela, il quale constatato che la struttura, pur tra enormi difficoltà, è funzionante, ha dato incarico al Sig. Giancarlo Modica, dipendente del Comune di Comiso presso l'Ufficio di Ragioneria di disporre la stesura dei bilanci mancanti dell'Istituto dal 2016 al 2020, con proroga a titolo gratuito anche per l'anno 2021, poiché l'Istituto è priva della figura amministrativa-contabile.

Dato atto che il conto consuntivo 2020 è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 27 del 01 dicembre 2021.

Dal 2020, con l'insediamento del Commissario, l'Istituto ha ripreso la regolare attività nel rispetto delle vigenti norme contabili, stilando il bilancio di previsione 2020, il quale è stato approvato con delibera n. 7 del 20/08/2020 ed il bilancio 2021 approvato con delibera n. 32 del 28 dicembre 2021, risultano n. 11 ospiti assistiti al 31/12/2021 a fronte di una capacità di n. 20 posti .

Le entrate dell'Istituto sono costituite dalle rette di ricovero e proventi del patrimonio, purtroppo non sono stati assegnati minori da accogliere presso il centro MNSA e lo stesso è stato chiuso temporaneamente in attesa di nuove assegnazioni.

Con la ripresa dell'attività è stato necessario ricorrere all'anticipazione di liquidità da parte della banca tesoriere e l'esposizione bancaria è aumentata da € 72.472,89 al 31/12/2020 ad € 99.588,44 al 31/12/2021.

Per quanto riguarda il valore del patrimonio immobiliare rimane sostanzialmente invariato non avendo effettuato cessioni e acquisti rispetto agli anni precedenti.

La posizione debitoria continua con il trend negativo nonostante diverse transazioni effettuate al 50% con alcuni creditori, con un aumento pari ad € 69.826,54, nei confronti del personale dipendente che costituisce la gran parte dei residui passivi che ammontano ad € 2.197.733,61, stante i mancati trasferimenti del contributo per la copertura del costo del personale della L.R. 71 risalenti in gran parte alle annualità dal 2007 al 2014.

E' stata intrapresa la valorizzazione dell'agro di c.da Gerardo per la produzione di Olio di Oliva DOP Monti Iblei sottosezione Gulfi, è in vendita inoltre un terreno edificabile di c.da orto Rabito cui purtroppo non sono pervenuti acquirenti.

Si segnala che il Comune di Chiaromonte Gulfi, ha attivato la convenzione stipulata nel 2012 per il ricovero di 2 anziani ma non ha versato i previsti contributi iscritti a bilancio.

A rendere, inoltre, preoccupante la situazione è l'incertezza sulle intenzioni della Regione in merito all'indispensabile riordino delle Opere Pie Siciliane ancora rette dalle Legge Crispi del 1893 e s.m.i.

Ciò premesso, il conto consuntivo relativo all'anno 2021 viene compilato in osservanza di tutte le regole previste dalla normativa vigente.

**Dall'accertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 è emerso un disavanzo di amministrazione pari ad € 1.1.517.094,26.**

I residui attivi sono pari ad € 680.639,35 di cui relativi agli anni 2020 e precedenti € 612.948,95 e relativi all'anno 2021 € 67.690,40.

Residui passivi pari ad € 2.197.733,61 di cui €. 1.969.480,32 relativi agli anni 2020 e precedenti ed € 228.253,29 relativi all'anno 2021.

Il disavanzo relativo all'anno 2021, è costituito in massima parte di residui passivi per arretrati al personale dipendente e relativi contributi, personale in convenzione (servizio infermieristico, assistente sociale) utenze, ecc. .

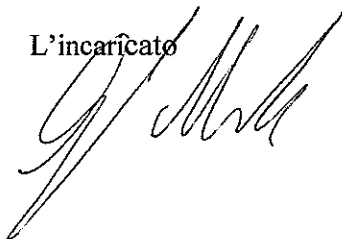
Le entrate correnti dell'Ente sono state destinate al pagamento di spesa di competenza poiché sono state avanzate azioni legale da parte di tutti i dipendenti per il recupero delle mensilità pregresse ed avviati pignoramenti nei confronti dell'Istituto, la gestione Commissariale nell'attesa dell'evoluzione dei procedimenti legali, nei limiti delle entrate disponibili, ha provveduto a liquidare la spesa di competenza mensilità dei dipendenti, forniture alimentari, e utenze indispensabili al funzionamento, di conseguenza, sono notevolmente diminuiti i pagamenti a residui. Per quanto riguarda le entrate sono costituite da entrate a competenza, rette di ricovero e proventi dal patrimonio essendo venute meno le entrate del Centro di accoglienza per minori stranieri. Il Commissario ha effettuato alcune transazioni con accettazione volontaria di decurtazione di circa 50% da parte dei creditori di sorte capitale oltre interesse e spese.

Con riferimento alla gestione dell'anno precedente, alla luce delle variazioni di cui sopra si osserva che gli incassi e i pagamenti hanno subito un aumento di circa il 50 %, i residui attivi diminuzione di circa il 6 %, i residui passivi una aumento di circa il 5 %, il disavanzo d'Amministrazione è aumentato a causa dei mancati pagamenti ai dipendenti e relativi oneri nel 2019 e 2020 e parte del 2021 e la contrazione delle entrate relativamente ai residui da riscuotere ed alla chiusura del centro MSNA.

La posizione economica dell'Ente continua ad aggravarsi, nonostante la solidità del patrimonio, appare indispensabile incassare i contributi della L.R. 71 anche se insufficienti al ripiano dei crediti del personale dipendente per gli anni precedenti, frenare le azioni giudiziarie, e attuare nuovi servizi valorizzando il patrimonio per procedere alla diminuzione delle passività.

Con riferimento ai residui passivi in ossequio alle disposizioni contenute nella circolare assessoriale 365 del 09/02/2014 si rileva che sono stati mantenuti esclusivamente quelli che hanno creditore certo e certezza degli impegni assunti.

L'incaricato



Il Commissario

